



Cremona
Associazione Provinciale

26100 Cremona – Via Lucchini, 105
Tel (0372) 442211 – Fax (0372) 451772
E-Mail: artigiani@cnaCremona.it

www.cnaCremona.it

COMUNICATO STAMPA

CNA Cremona: La riduzione Irap del 10% per le piccole imprese è un'aspirina.

La decisione del Governo Renzi di abbassare l'aliquota base IRAP del 10% ha una incidenza minima sul Total Tax Rate (TTR) delle piccole imprese. Dai calcoli del Centro studi CNA emerge che il TTR calerà di appena 0,6 punti percentuali. Dal 63,8% si passerà al 63,2%

Cremona 29 aprile 2014 – “La decisione del Governo Renzi di abbassare l'aliquota base IRAP del 10% ha una incidenza minima sul Total Tax Rate (TTR) delle piccole imprese. Dai calcoli del Centro studi CNA emerge che il TTR calerà di appena 0,6 punti percentuali. Dal 63,8% si passerà al 63,2%. Un niente.” Esordisce così il Presidente di CNA Cremona Giovanni Bozzini di fronte ai dati diffusi dal Centro studi della Cna che analizza i possibili scenari dopo le nuove disposizioni entrate in vigore.

Poiché il taglio IRAP del 10% si applica esclusivamente sull'aliquota base del 3,90%, la riduzione effettiva risulta di poco superiore al 9%, per due motivi: non incide sulle aliquote IRAP aggiuntive stabilite dalle singole Regioni e determina un aumento dell'addizionale regionale IRPEF.

“Tutti sappiamo - continua Bozzini - che l'IRAP relativa al costo del lavoro può essere dedotta dal reddito. Per questo motivo nel momento in cui l'IRAP cala aumentano automaticamente i tributi calcolati sul medesimo reddito d'impresa”.

In queste condizioni quindi la riduzione dell'IRAP determina un aumento dell'IRPEF e dei contributi pensionistici dell'imprenditore. Nella sostanza scatta un aumento della componente erariale del Total Tax Rate dell'1,1% che, a sua volta, genera una spinta sul TTR complessivo di 0,4 punti percentuali.

La CNA ha stimato, partendo dalle analisi del MEF sulle dichiarazioni IRAP presentate nel 2010, l'impatto della riduzione del 10%, su diversi soggetti classificati per fasce di fatturato. Il risultato prodotto (che si evince dalle tabelle allegate) dimostra come l'effetto sia inversamente proporzionale a sfavore della piccola impresa. Infatti per aziende con volumi di affari inferiori ai 500mila euro, il risparmio medio è di circa 370 euro per le società di capitali, che scende a 180 euro per le società di persone, è di 172 euro per i professionisti, mentre è circa di soli 88 euro per le ditte individuali.

“Se consideriamo che anche la tassazione comunale cresce - conclude Bozzini - per effetto dell'aumento dell'addizionale comunale IRPEF sul reddito d'impresa, aumenti certo esigui e diversificati da comune a comune, si dimostra come, calcoli alla mano sul piano nazionale, detti aumenti arrivano a meno di un decimo di punto. Di fronte a questo stato di cose se vogliamo apportare concreti e immediati benefici fiscali alle piccole imprese la strada maestra è la riduzione dell'IMU e la sua deducibilità totale dal reddito d'impresa e dall'IRAP. Va bene il segnale, ma le piccole imprese aspettavano per altro e meglio da questo governo”.



Cremona
Associazione Provinciale

26100 Cremona – Via Lucchini, 105
Tel (0372) 442211 – Fax (0372) 451772
E-Mail: artigiani@cnacremona.it

www.cnacremona.it

(Nella colonna di destra delle quattro tabelle di seguito pubblicate è indicato il risparmio in euro che deriva dalla riduzione IRAP sulla base del fatturato.)

CLASSI DI VOLUME D'AFFARI (in euro)	Risparmio medio IRAP secondo le ipotesi del Governo SOCIETA' DI CAPITALI		
	Numero imprese	Ammontare	Risparmio in €
minore di zero a 500.000	364.746	1.351.939.884	370,65
da 500.000 a 7.000.000	249.036	4.422.929.063	1.776,02
da 7.000.000 a 25.000.000	26.672	2.845.205.781	10.667,39
da 25.000.000 a 50.000.000	5.288	1.400.207.488	26.478,96
oltre 50.000.000	4.793	7.510.510.078	156.697,48
TOTALE	650.535	17.530.792.294	2.694,83

Fonte: Centro studi CNA - Politiche fiscali e societarie

CLASSI DI VOLUME D'AFFARI (in euro)	Risparmio medio IRAP secondo le ipotesi del Governo SOCIETA' DI PERSONE		
	Numero imprese	Ammontare	Risparmio in €
minore di zero a 500.000	582.802	1.050.472.686,00	180,25
da 500.000 a 7.000.000	101.079	957.747.520,00	947,52
da 7.000.000 a 25.000.000	1.379	77.096.300,00	5.590,74
da 25.000.000 a 50.000.000	89	19.912.105,00	22.373,15
oltre 50.000.000	26	19.670.037,00	75.653,99
TOTALE	685.375	2.124.898.648	310,03

Fonte: Centro studi CNA - Politiche fiscali e societarie

CLASSI DI VOLUME D'AFFARI (in euro)	Risparmio medio IRAP secondo le ipotesi del Governo IMPRESE INDIVIDUALI		
	Numero imprese	Ammontare	Risparmio in €
minore di zero a 500.000	1.382.901	1.219.361.622,00	88,17
da 500.000 a 7.000.000	59.712	386.065.266,00	646,55
da 7.000.000 a 25.000.000	235	9.440.168,00	4.017,09
da 25.000.000 a 50.000.000	-	-	-
oltre 50.000.000	-	-	-
TOTALE	1.442.848	1.614.867.056,00	111,92

Fonte: Centro studi CNA - Politiche fiscali e societarie

CLASSI DI VOLUME D'AFFARI (in euro)	Risparmio medio IRAP secondo le ipotesi del Governo PROFESSIONISTI		
	Numero imprese	Ammontare	Risparmio in €
minore di zero a 500.000	410.470	708.591.817,00	172,63
da 500.000 a 7.000.000	6.432	146.259.181,00	2.273,93
da 7.000.000 a 25.000.000	13	3.338.957,00	25.684,28
da 25.000.000 a 50.000.000	-	-	-
oltre 50.000.000	-	-	-
TOTALE	416.915	858.189.955,00	205,84

Fonte: Centro studi CNA - Politiche fiscali e societarie